



Consegnato
nelle sedute
del 29 aprile
2010
BF

P. 20

PROPOSTE DI EMENDAMENTI

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento di attuazione dell'articolo 23-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica

Articolo 4

Al **comma 1**, a fine primo periodo, dopo la parola "euro" inserire la parola "**annui**".

In alternativa

sostituire il valore "200.000,00" con "**1.000.000,00**"

Motivazione

Il valore complessivo indicato nel testo appare troppo basso; bisognerebbe elevarlo, altrimenti la prevista deroga al parere sarebbe impossibile da esercitare, aggravando il lavoro dell'Antitrust, anche per affidamenti esigui.

Articolo 8

Abrogare i commi 3 e **8**

Motivazione

L'emendamento è necessario in quanto tale incompatibilità si basa su incarichi pubblici precedenti e cessati, disponendo una specie di retroattività nei confronti di situazioni ritenute compatibili. Pertanto appare sproporzionata per entrambi i commi.

Articolo 12

Dopo il comma 5. inserire il seguente comma: "**6. Al fine di porre in essere specifiche iniziative di sensibilizzazione, informazione ed assistenza ai Comuni, per consentire una corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, la Conferenza Unificata stipula apposito protocollo d'intesa con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per la creazione di uno specifico Osservatorio. Il protocollo prevede,**



altresì, le regole di funzionamento di tale organismo, che, tra l'altro, raccoglie i dati ritenuti significativi, fornisce indicazioni e linee guida alle amministrazioni e verifica lo stato di avanzamento dei processi di liberalizzazione del settore."

Motivazione

Il seguente emendamento si propone di istituire un osservatorio istituzionale fra i soggetti coinvolti nella liberalizzazione dei servizi, che possa essere d'ausilio ai Comuni per la comprensione del nuovo ruolo di soggetti regolatori. Lo stesso organismo consentirà di porre in essere iniziative concertate di sensibilizzazione, informazione ed assistenza ai Comuni e di verificare lo stato dell'arte della liberalizzazione nonché raccogliere dati significativi in materia di partecipazioni.

Sicuramente può essere un utile strumento di comprensione delle nuove disposizioni, quale punto di riferimento per le amministrazioni in merito alla semplificazione procedurale di dismissioni ed affidamenti.

